



DETERMINAZIONE: COPIA

Determinazione

n° 1147

dal 24/07/2013

SERVIZIO N. II

**Oggetto: L.R. 39/00 - COMUNE DI SANTA FIORA Istanza per conseguimento
Autorizzazione VINCOLO IDROGEOLOGICO pratica 48/13 (Art. 101
D.P.G.R.T. n. 48/R/2003) Frazione La Selva Località Case Ripaccioli.**

L'anno duemilatredecim, addì ventiquattro del mese di luglio alle ore 12:00 nella sede dell'Ente,
ai sensi dell'art. 43 dello Statuto, assume la seguente determinazione:

IL DIRIGENTE INCARICATO: PAPANI Dr. CESARE

IL DIRIGENTE INCARICATO

PAPALINI Dr. CESARE

VISTA la proposta di determinazione redatta dal Responsabile del procedimento Dr. Giorgio Ginanneschi, riguardante: "L.R. 39/00 - Comune di Santa Fiora Istanza per conseguimento Autorizzazione vincolo idrogeologico pratica 49/13 (Art. 101 D.P.G.R.T. n. 48/R/2003) Frazione La Selva Località Case Ripaccioli".

CONSTATATO che la proposta contiene tutti gli elementi della Determinazione per cui la stessa può essere approvata integralmente;

ACQUISITO il visto favorevole di regolarità contabile, relativo alla copertura finanziaria, espresso dal R.U.R. come previsto dall'art. 151, 4° comma, del D.Lgs. 267/2000;

CONSTATATO CHE l'argomento ricade nella competenza del Servizio N. 2 ai sensi dell'art. 43 dello Statuto vigente e del Regolamento Uffici e Servizi dell'Ente approvato dalla Giunta Esecutiva con atto n. 61 del 02.04.1998;

CONSIDERATO che con il presente provvedimento si dà luogo ad attività amministrativa di carattere gestionale che ricade nella competenza del Dirigente Incaricato ai sensi del combinato disposto dalle seguenti norme:

Art. 107 del D.Lgs. 267/2000, Art. 3 comma 2 del D.Lgs n. 29/93 e successive modificazioni et integrazioni; Artt. 41 e 43 dello Statuto; Art. 3 del Regolamento Ordinamento Uffici;

VISTO il P.E.G. dell'anno di riferimento con il quale venivano assegnati ai Dirigenti i capitoli riservati alla loro gestione ai sensi dell'Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il Regolamento per la disciplina delle Determinazioni approvato dalla Assemblea con delibera n. 68 del 22.11.1995 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO lo statuto approvato dai consigli comunali di ciascun comune aderente all'unione e pubblicato nei termini di legge sui siti on-line dei comuni associati e sul BURT Parte Seconda n. 45 del 07/11/2012 - Supplemento n. 142;

DETERMINA

- 1)- Di approvare, così come approva, integralmente la proposta di determinazione che, allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Bg (UD 1147/2013)

**UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA
GROSSETANA**

Arcidosso - Castel del Piano - Castel Azzara - Cinigiano - Roccalbegno - Santa Fiora - Seggiano - Semproniano



CF - 2013 - 251

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE

UFFICIO PROPONENTE: CANTIERI FORESTALI

OGGETTO: L.R. 39/00 - COMUNE DI SANTA FIORA Istanza per conseguimento Autorizzazione VINCOLO IDROGEOLOGICO pratica 49/13 (Art. 101 D.P.G.R.T. n. 48/R/2003) Frazione La Selva Località Case Ripaccioli.

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA
EX ART. 151 COMMA 4°, DEL D.L.GS. 18/08/2000 N° 267.

Il presente atto non comporta impegno di spesa.

L'ISTRUTTORE ADDETTO ALLA
U. OP. SEMPLICE RAGIONERIA

Petrelli Brunati Antonella

Attestazione di avvenuta pubblicazione ai sensi dell'ART. 18 LEGGE 7 AGOSTO 2012 N. 134
"AMMINISTRAZIONE APERTA" ELENCO SOGGETTI BENEFICIARI CONTRIBUTI/CORRISPETTIVI

Il presente atto non rientra nella casistica di cui al precedente punto.



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Dott. Ing. Giorgio GIOVANNESCHI

UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA

Arcidosso - Castel del Piano - Castell'Azzara - Cinigiano - Roccalbegna - Santa Fiora - Seggiano - Semproniano
UFFICIO VINCOLO IDROGEOLOGICO



Arcidosso 24 luglio 2013

OGGETTO: L.R. 39/00 - COMUNE DI SANTA FIORA Istanza per conseguimento Autorizzazione VINCOLO IDROGEOLOGICO per "INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA FRANA DI CROLLO IN LOC. LA SELVA - CASE RIPACCIOLI" (Art. 101 D.P.G.R.T. n. 48/R/2003) Frazione La Selva Località Case Ripaccioli.

Al Dirigente Incaricato
Dr. Cesare Papalini
SEDE

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE

Vista la L.R., n. 40/2001 e la Deliberazione del C.R. 225 del 17/12/2003 di approvazione del programma di riordino territoriale in virtù del quale talune Amministrazioni Comunali decidevano di gestire in forma associata la funzione amministrativa del "VINCOLO IDROGEOLOGICO".

Che i Comuni che hanno sottoscritto la convenzione ex art. 30 Dlgs., n. 267/2000 di delega della funzione sono:

- Comune di Arcidosso;
- Comune di Castell'Azzara;
- Comune di Cinigiano;
- Comune di Roccalbegna;
- Comune di Santa Fiora;
- Comune di Seggiano;
- Comune di Semproniano;

Che la relativa Convenzione è stata stipulata in data 23.10.2004 Ric., n. 774, e per il Comune di Arcidosso in data 31/05/2012 Ric., n. 19;

Che con Deliberazione della Giunta Esecutiva n. 105 del 10.08.2005 si proponeva al Consiglio della Comunità Montana l'approvazione del Regolamento procedurale da applicare per la gestione della delega;

Che con Deliberazione del Consiglio della C. Montana n° 23 del 02/09/2005 si approvava la proposta ad oggetto: L.R. 39/2000 - L.R. 1/2002 - Deleghe dei Comuni alla Comunità Montana della funzione amministrativa vincolo Idrogeologico - Esame ed approvazione regolamento - Proposta.

Che con nota prot. 9086 del 19/12/2009, la Giunta Esecutiva della Comunità Montana Amiata Grossetana, manifestava la volontà di avvalersi del sottoscritto Dott. Ing. Giorgio Gianneschi dipendente del Comune di Semproniano, inquadrato nella Categoria D3 del CCNL comparto regioni Enti Locali, con la quale veniva nominato responsabile del procedimento nel contesto delle gestioni associate: Vincolo Idrogeologico, Protezione Civile, SIT e Cartografia.

Che in data 21/05/2013 ns protocollo n° 4112 - 6 - 3/0 perveniva a questo Ente la domanda del Comune di Santa Fiora tesa ad ottenere l'autorizzazione per le materie di cui alla L.R. 39/00 e Regolamento di attuazione 48/R/2003;

Che dall'esame istruttorio, è emerso che l'intervento ricade in zona classificata nel P.A.I. Bacino Interregionale del fiume Fiora come area a pericolosità da frana molto elevata P.F. 4, per quanto riportato all'art. 12 delle Norme di Piano vigente, questo ufficio intendeva avvalersi del parere dell'Autorità di Bacino, in merito alla coerenza degli interventi di messa in sicurezza rispetto agli obiettivi del Piano di Assetto Idrogeologico;

Che per la conclusione del procedimento, è stato richiesto all'Autorità di Bacino Interregionale del fiume Fiora il parere ai sensi dell'art. 12 con nota prot. n. 4116 - 6 - 3/0 del 21/05/2013;

Che l'Autorità di Bacino Interregionale del fiume Fiora si è espresso con nota prot. n. 190016 del 22/07/2013;

Che a seguito della formale istruttoria si ritiene di poter autorizzare l'esecuzione dei lavori in quanto gli stessi sono compatibili con gli aspetti di cui alla citata Legge ed in particolare a quanto previsto dal R.D. 3267 del 1923;

In base a quanto sopra,

PROPONE

Di autorizzare i lavori richiesti dal Comune di Santa Fiora in data 21/05/2013 ns protocollo n° 4112 - 6 - 3/0 per interventi di messa in sicurezza della frana di crollo in Loc. La Selva - Case Ripaccioli con le seguenti prescrizioni pena la decadenza:

Siano rispettate, nessuna esclusa, le prescrizioni riportate sul parere dell'Autorità di Bacino Interregionale del fiume Fiera prot. n. 190016 del 22/07/2013;

Durante la realizzazione di lavori ed opere che comportino scavi o riporti di terreno non devono essere create condizioni di rischio per il verificarsi di smottamenti, franamenti ed altri movimenti gravitativi.

Devono essere eseguiti in stagioni a minimo rischio di piogge e procedendo per stadi di avanzamento tali da consentire la rapida ricambiatura degli stessi o il consolidamento dei fronti con opere provvisorie o definitive di contenimento. Se sussistano particolari condizioni di rischio per la stabilità a breve termine, gli sbancamenti devono procedere per piccoli settori ed essere seguiti dall'immediata realizzazione delle opere di contenimento. Si può procedere ad ulteriori scavi solo dopo che queste ultime diano garanzia di stabilità.

I riporti di terreno devono essere eseguiti in strati, assicurando il graduale compattamento dei materiali terrosi, dai quali devono essere separate le frazioni lisciose di maggiori dimensioni.

Nelle aree di riporto devono essere sempre garantite le opere necessarie alla regimentazione delle acque ed alla difesa da fenomeni erosivi. Se è prevista la realizzazione di opere di contenimento, le stesse devono essere realizzate prima dell'inizio dei riporti di terreno.

I riporti di terreno da eseguire nei terreni destinati o da destinare all'attività agricola o forestale devono essere realizzati con materiali terrosi di caratteristiche fisico-chimiche idonee al mantenimento o miglioramento della fertilità agronomica dei terreni oggetto del riporto.

Che l'Autorizzazione costituisca atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico - edilizio, sia valida fatti salvi i diritti di terzi e sia riferita esclusivamente al vincolo idrogeologico, ferme restando tutte le altre normative che, a diverso titolo, pongono altri vincoli sull'area d'intervento o fissano ulteriori adempimenti per l'esecuzione dei lavori previsti.

Che i lavori dovranno essere eseguiti nel pieno rispetto delle norme dettate dal Regolamento di attuazione della L.R. 39/2000 emanato con D.P.G.R.T. del 08/08/2003 n. 48/R, nei modi e nelle misure indicate negli elaborati allegati alla domanda.

Che ai sensi dell'art. 72 del DPGRT 48/R/2003, la validità temporale massima dell'autorizzazione sia di cinque anni; qualora sia relativa ad opere o lavori per i quali è necessario anche il rilascio di concessione o autorizzazione ai sensi delle norme urbanistiche o paesaggistiche, abbia validità fino alla scadenza di quest'ultimo provvedimento abilitativo comunale.

Che sia fatto obbligo di conservare l'autorizzazione ed i suoi allegati nel luogo di esecuzione dei lavori a disposizione delle autorità competenti ad eseguire i controlli, per tutta la durata dei lavori e gli estremi dell'autorizzazione dovranno essere riportati nel cartello di cantiere apposto in posizione visibile ed accessibile.

Che i dati di cui al presente procedimento amministrativo, siano trattati nel rispetto del "Codice in materia di protezione dei dati personali" D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni.

Che avverso il presente atto sia ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sia ammesso inoltre ricorso all'Autorità Giudiziaria ordinaria, nei termini prescrizionali della normativa civilistica, nel caso in cui si ritenga lesa un diritto soggettivo, oppure entro venti giorni richiedere la convocazione di una conferenza dei servizi ai sensi del D.P.R. 447/1998.

Di comunicare che gli atti inerenti il presente procedimento sono depositati nell'Ufficio Vincolo Idrogeologico presso l'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana in Loc. S. Lorenzo 19, 58031 Arcidosso (GR), accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Di trasmettere la relativa Autorizzazione al Comune di Santa Fiora.



Il Responsabile del Procedimento

Dr. Ing. Giorgio Ghinneschi

Letto, approvato e sottoscritto

IL DIRIGENTE INCARICATO
Fto PAPANI Dr. CESARE



Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

L)



IL SEGRETARIO
ALDO COPPI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line in apposita sezione "Albo Pretorio" del sito Web Istituzionale dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana¹, accessibile al pubblico (art. 32, comma 1 legge 18 Giugno 2009 n. 69), per quindici giorni consecutivi

dal 1 8 FEB. 2014

al 0 5 MAR. 2014

come misura di conoscenza collettiva.

Arcidosso il 1 8 FEB. 2014



IL SEGRETARIO
ALDO COPPI

La presente Determinazione è divenuta esecutiva ai sensi del comma 4 art. 151 del D.Lgs. 267/2000

il giorno 24 07 2013 per apposizione visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

e

VIENE

NON VIENE

Segnalato al Nucleo di Valutazione con sede presso l'Ufficio Ragioneria per il controllo interno di gestione ai fini e per gli effetti dell'Art. 26 L. 488/99 comma 3 Bis e per il referto art. 198/Bis D.Lgs. 267/2000

IL SEGRETARIO
ALDO COPPI

¹ <http://www.cm-amiata.gr.it>